



**Trasmittitore per contatti**

# Sommario

**Presentazione** 2

**Preparazione** 4

Apertura 4

Alimentazione 4

**Apprendimento** 5

**Programmazione** 6

**Collegamenti** 10

**Fissaggio** 11

**Test di funzionamento** 13

**Manutenzione** 14

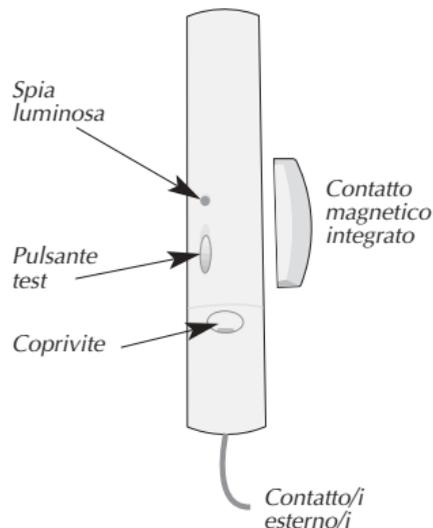
Segnalazione di anomalie 14

Cambio della batteria 14

# Presentazione

Il **trasmettitore per contatti** è utilizzato per la protezione degli ingressi. E' dotato di:

- un contatto magnetico integrato (interruttore Reed a lamelle flessibili),
- una morsettiera che permette il collegamento e l'uso di contatti esterni, quali:
  - contatti d'apertura,
  - rivelatori per avvolgibili,
  - rivelatori piezoelettrici di rottura vetri,
  - rivelatori d'urto,
  - tappeti a contatti, ecc.



# Presentazione

## Scelta del contatto esterno

Si possono associare diversi livelli d'allarme al contatto esterno.

La scelta del tipo di contatto predetermina automaticamente il livello d'allarme generato, in base alle programmazioni di fabbrica.

E' comunque possibile, sia per il contatto integrato che per quello esterno, modificare il livello d'allarme (v. par. Programmazione).

Tipo di contatto esterno	Livello d'allarme
Inattivo (nessun contatto collegato)	-
Contatto NC	<b>Intrusione</b>
Rivelatore Piezoelettrico (NC)	<b>Intrusione</b>
Rivelatore per avvolgibili	<b>Intrusione</b>
Rivelatore per avvolgibili	<b>Preallarme forte</b>
Contatto NC	<b>Preallarme forte</b>
Rivelatore d'urto (NC)	<b>Preallarme forte</b>
Tappeto a contatti (NA)	<b>Preallarme debole</b>

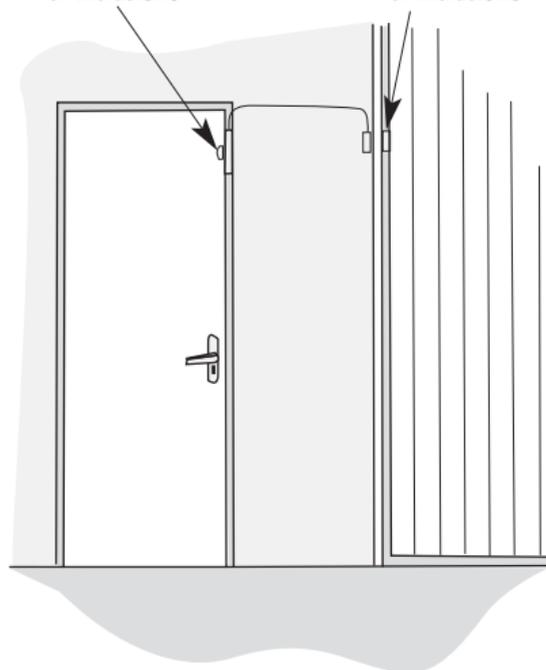
NC: Normalmente Chiuso

NA: Normalmente Aperto

Esempio d'applicazione: la porta del garage ed una porta di servizio protette dal medesimo trasmettitore per contatti.

*Il contatto d'apertura integrato genera un segnale di **Intrusione***

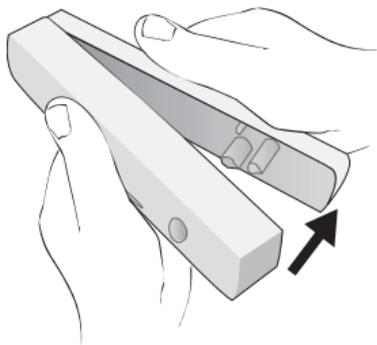
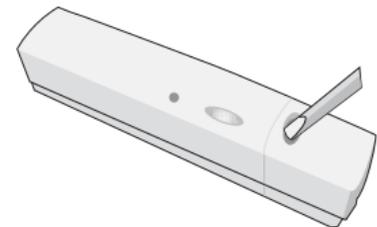
*Il contatto d'apertura filare specifico genera un segnale di **Intrusione***



# Preparazione

## Apertura

- Sollevate il copri-vite.
- Togliete la vite dal lato anteriore.



## Raccomandazioni

Una scarica elettrostatica proveniente dalle dita o da altri conduttori elettrostaticamente carichi può danneggiare i componenti elettronici del rivelatore.

Prima di maneggiare il rivelatore, prendete le seguenti precauzioni:

- toccate una superficie metallica (tubature dell'acqua, termosifoni o materiale elettrico collegato a terra),
- evitate di toccare i componenti elettronici,
- tenete a portata di mano il materiale necessario all'operazione,
- utilizzate utensili non magnetizzati,
- ricordate di toccare sempre una superficie metallica prima di riprendere il lavoro dopo una sospensione temporanea.

## Alimentazione

Agganciate la batteria nella posizione prevista (v. figura seguente). Una freccia sulla batteria indica il verso di collegamento.

*Puntali di contatto della morsettiera per contatti esterni*

*Freccia indicante il verso*

*Batteria al Litio*



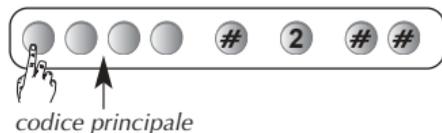
Al momento dell'alimentazione, il rivelatore effettua un autotest:

- se l'autotest è corretto, la spia rossa si accende fissa per 2 secondi,
- se l'autotest non è corretto, la spia lampeggia per 5 secondi.

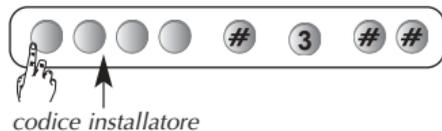
# Apprendimento

L'apprendimento permette alla centrale del sistema di memorizzare il trasmettitore per contatti.

Per poter effettuare l'operazione di apprendimento, la centrale deve trovarsi in modo installazione (segnalato da 2 lampeggiamenti della spia rossa della centrale ogni 10 secondi); se si trova in modo uso, per passare al modo installazione, digitate:

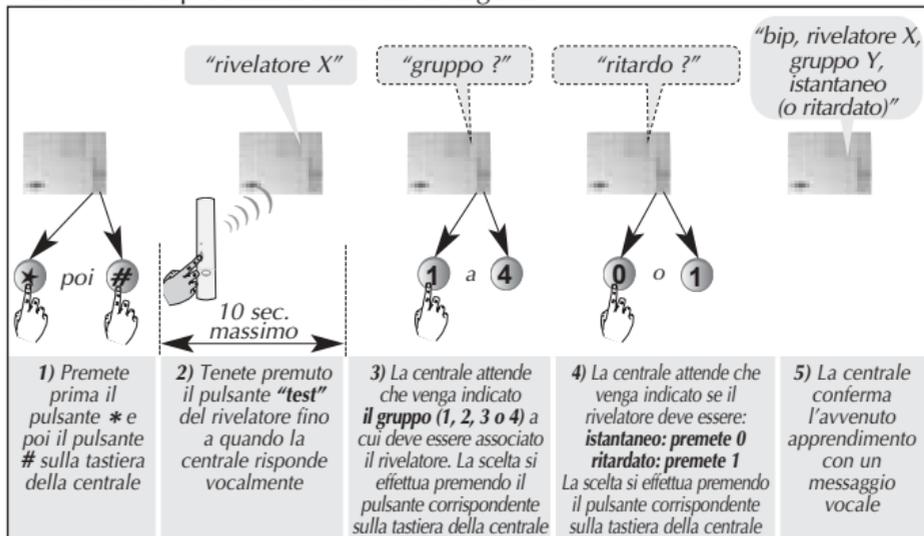


seguito da:

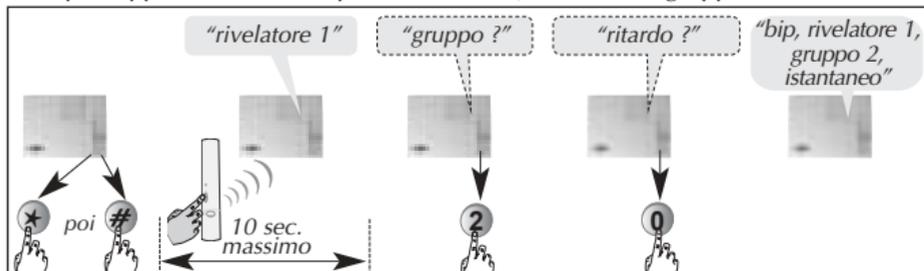


 La centrale segnala un errore nella procedura emettendo 3 bip brevi; in questo caso, ripetete la programmazione dall'inizio.

- Effettuate la procedura descritta di seguito



Esempio: apprendimento del primo rivelatore, abbinato al gruppo 2 ed istantaneo.



# Programmazione

La programmazione del trasmettitore per contatti permette di definire le caratteristiche dei 2 contatti (integrato ed esterno).

Per effettuare la programmazione:

- scegliete il **numero del parametro** corrispondente alla caratteristica da programmare,
- scegliete il **valore** che desiderate assegnare al **parametro**.

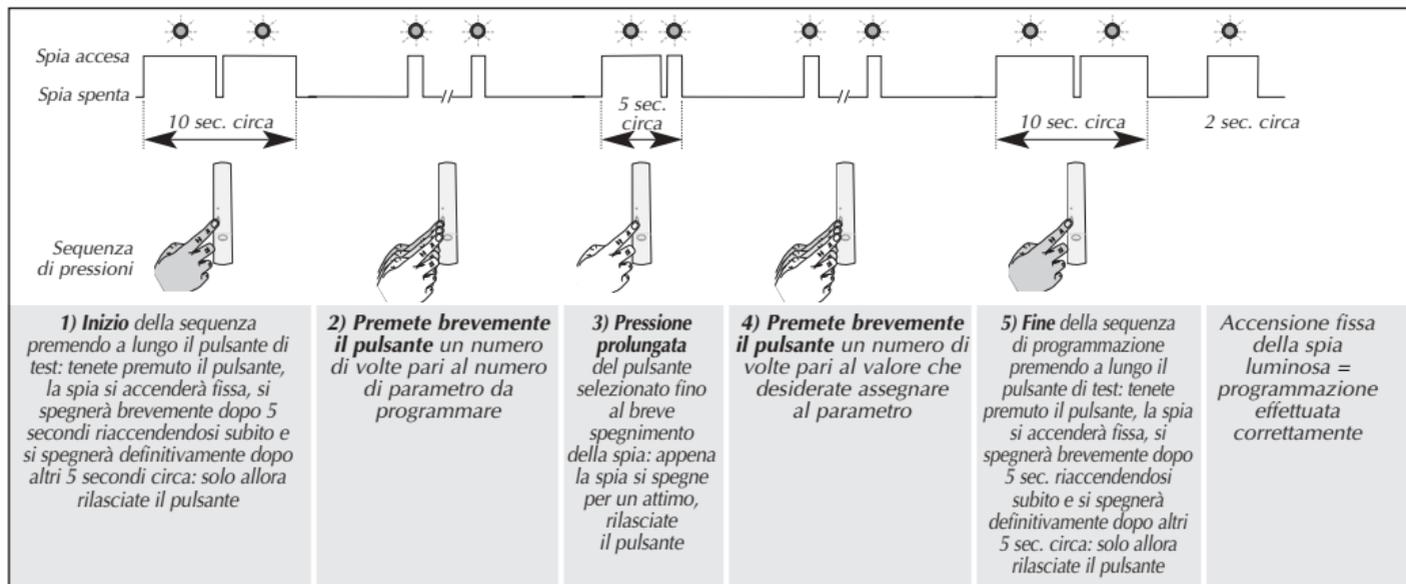


La programmazione del rivelatore deve essere realizzata con il rivelatore (e quindi con il contatto di autoprotezione) aperto. Se non viene collegato contatto esterno sui morsetti, è obbligatorio programmare come "inattivo" il contatto esterno.

Contatto	Numero parametro	Caratteristica del contatto	Valore parametro	Gestione ingresso	Livello d'allarme
Integrato	1	inattivo	1	no	-
		<b>attivo (NC)</b> <b>(programm. di fabbrica)</b>	2	<b>si</b>	intrusione
Esterno	3	<b>inattivo</b> <b>(programm. di fabbrica)</b>	1	<b>no</b>	-
		contatto (NC)	2	si	intrusione
		rivelatore per avvolgibili	3	no	intrusione
		contatto (NC)	5	no	preal. forte
		rivelatore piezoelettrico	6	no	intrusione
		rivelatore d'urto (NC)	7	no	preal. forte
		tappeto a contatti (NA)	8	no	preal. debole
altri contatti (NC)	9	no	preal. debole		

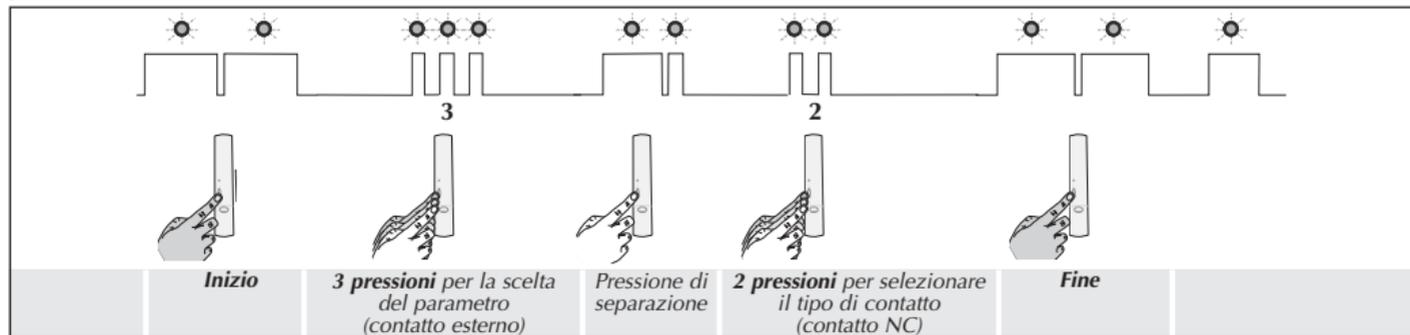
# Programmazione

- Effettuate la programmazione seguendo la procedura descritta di seguito:

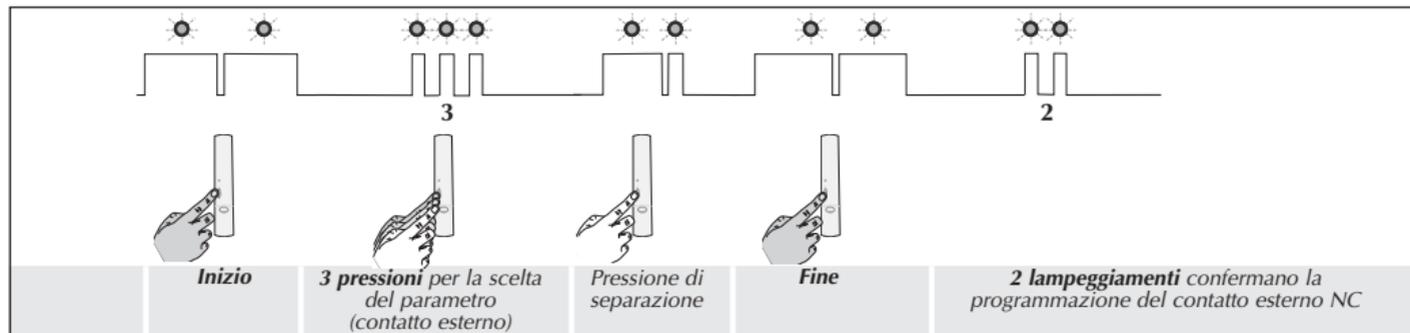


# Programmazione

**Esempio di programmazione:** programmazione del trasmettitore nel caso in cui sul morsetto per contatti esterni (parametro 3) è collegato un contatto d'apertura NC l'apertura del quale deve produrre un allarme Intrusione (valore del parametro 2).



**Verifica della programmazione:** la verifica si effettua selezionando il numero del parametro da verificare e controllando poi il numero di lampeggiamenti che effettua la spia luminosa.



# Programmazione

La scelta del tipo di contatto predetermina automaticamente il livello d'allarme generato, in base alle programmazioni di fabbrica descritte nella tabella di pag. 24.

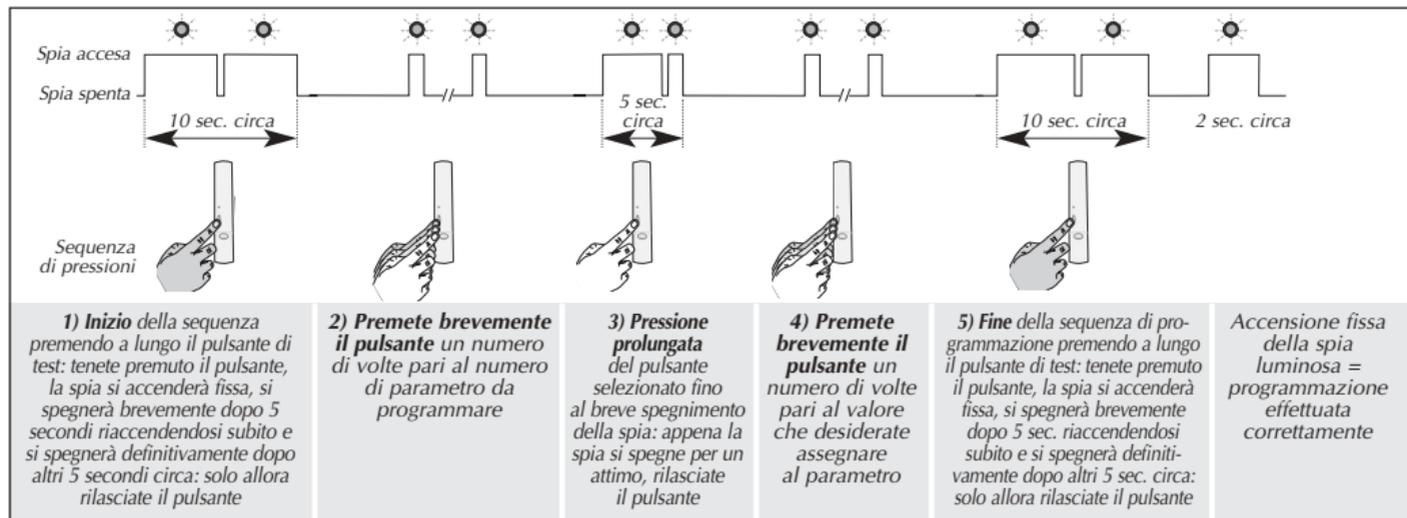
E' comunque possibile, sia per il contatto integrato che per quello esterno, modificare il livello d'allarme.

Per programmare il livello d'allarme:

- scegliete il **numero di parametro** corrispondente alla contatto da programmare (integrato o esterno),
- selezionate il **valore del parametro** corrispondente al livello d'allarme desiderato.

Contatto	Numero parametro	Livello d'allarme	Valore parametro
Integrato	4	intrusione	1
		preallarme forte	2
		preallarme debole	3
Esterno	5	intrusione	1
		preallarme forte	2
		preallarme debole	3

- Effettuate la programmazione seguendo la procedura descritta di seguito:



# Collegamenti

## Morsetti di collegamento

- **Autoprotezione (1):** morsetto per il collegamento del cavo di autoprotezione, se presente (protezione in caso di taglio del cavo del contatto).
- **Comune (2):** morsetto comune.
- **Allarme (3):** morsetto di collegamento del contatto (NA o NC, secondo programmazione) d'allarme.

## Collegamento di diversi tipi di contatti

- Esempio 1

### Contatti NC in serie:

- contatti d'apertura specifici (da incasso, blindati,...),
- rivelatori piezoelettrici,
- rivelatori d'urto,
- ecc.

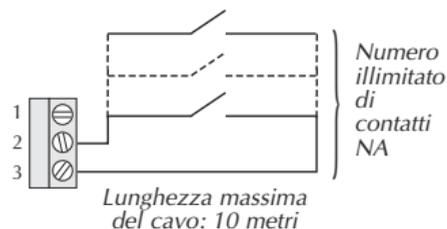
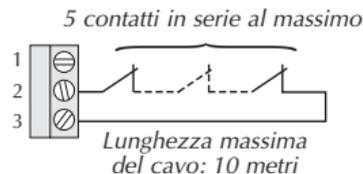
- Esempio 2

### Contatti NC autoprotetti in serie.

- Esempio 3

### Contatti NA in parallelo:

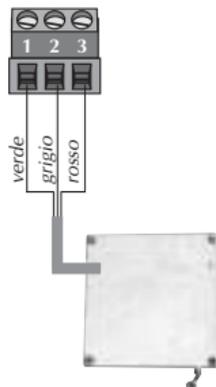
- tappeto a contatti.



# Collegamenti

- Esempio 4

## Collegamento di un rivelatore per avvolgibili



Collegamento a rivelatore per avvolgibili: per non compromettere la portata radio del rivelatore:

- evitate di far passare il cavo del rivelatore per avvolgibili vicino al trasmettitore e parallelamente ad esso
- se la portata radio si dimostra insufficiente, modificate il percorso e/o la lunghezza del cavo.



**Il collegamento di un rivelatore per avvolgibili non consente l'autoprotezione del cavo.**

# Fissaggio

## Scelta del luogo d'installazione

Il trasmettitore per contatti deve essere installato:

- all'interno dei locali protetti,
- preferibilmente sull'infisso dell'ingresso da proteggere ad almeno un metro di distanza dal suolo,
- lontano da qualunque fonte di disturbo elettromagnetico (contatori elettrici, masse metalliche...),
- su di una superficie piana.



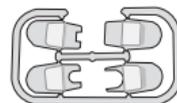
**Nel caso di installazione su superficie metallica, inserite uno spessore in legno o materiale plastico al di sotto della base del trasmettitore.**

## Fissaggio del rivelatore

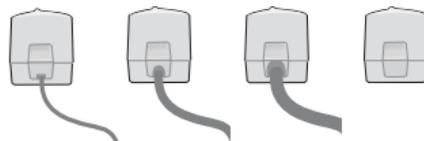
Fissate la base a parete con due viti adatte alla superficie. Prima di agganciare definitivamente la parte anteriore alla base, scegliete ed inse-

rite un tappo passacavo adatto alla sezione del cavo (v. figure seguenti).

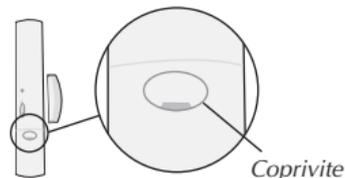
- Tappi passacavo forniti



- 4 possibilità di montaggio



Posizionate il coprivite (si trova nello stesso gruppo di accessori del portamagnete) sulla parte frontale.

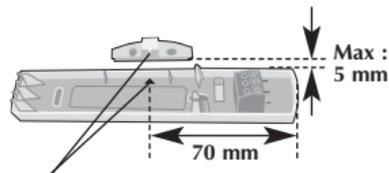


# Fissaggio

## Fissaggio del portamagnete

Ad ingresso chiuso, il portamagnete deve trovarsi di fronte al contatto d'apertura incorporato a meno di 5 mm da esso.

Allineate la tacca verticale sul portamagnete con la freccia presente sulla base del rivelatore.

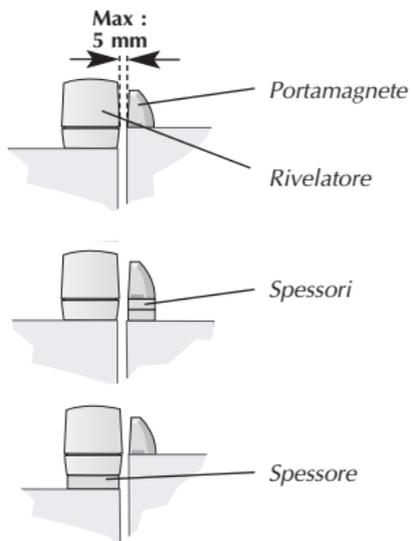


allineamento tacca-freccia



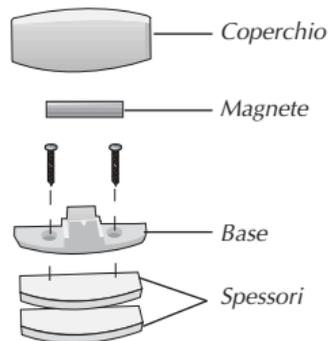
L'allineamento laterale e la regolazione in altezza devono obbligatoriamente essere effettuati con cura per ottenere un funzionamento corretto del rivelatore.

Regolate l'altezza del portamagnete secondo lo schema seguente.



Se necessario, utilizzate gli spessori forniti per il portamagnete o inserite uno spessore in legno o plastica al di sotto del rivelatore.

Fissate la base del portamagnete. Posizionate il magnete all'interno del coperchio del portamagnete. Agganciate poi il coperchio del portamagnete alla base.

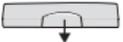


Per sganciare il coperchio del portamagnete, inserite un cacciavite piatto piccolo nell'incavo predisposto ed eseguite un movimento di rotazione.



# Fissaggio

Riepilogo delle distanze di apertura e di chiusura tra il trasmettitore e il magnete a partire dalle quali il contatto incorporato rileva il cambiamento di stato dell'ingresso.

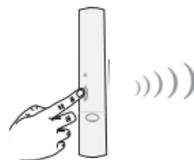
Movimento	Distanze di apertura e chiusura del contatto incorporato				
	Stato del contatto	Superficie in legno		Superficie in ferro dolce	
Scostamento	aperto				
	chiuso	12 mm		10 mm	
Spostamento verticale	aperto				
	chiuso	16 mm	10 mm	11 mm	10 mm
Spostamento orizzontale	aperto				
	chiuso	3 mm	3 mm	3 mm	3 mm

# Test di funzionamento

Il trasmettitore per contatti ha una modalità test che permette di verificare:

- la **corretta alimentazione**: l'accensione della spia luminosa durante la pressione del pulsante di test conferma la corretta alimentazione,
- la **rilevazione**: ogni sollecitazione del contatto (incorporato o esterno) effettuata nel periodo di test produce l'accensione della spia luminosa del rivelatore,
- il **collegamento radio** (v. paragrafo Verifica dei collegamenti radio descritto sul manuale della centrale).

*"bip, rivelatore X, gruppo Y, istantaneo (o ritardato)"*

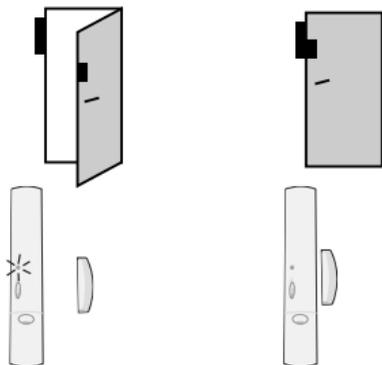


La centrale deve essere in modo installazione per effettuare questa verifica.

## Test di funzionamento

Per provare il rivelatore:

- collegate la batteria al Lito,
- agganciate il rivelatore sulla sua base,
- premete il pulsante test, a questo punto il rivelatore entra nella modalità test rimanendovi per circa **90 sec.** Al termine di questo periodo, il rivelatore torna automaticamente in modo di funzionamento normale,
- verificate la rilevazione d'apertura e chiusura degli ingressi protetti:
  - ingresso aperto: la spia luminosa rimane accesa;
  - ingresso chiuso: la spia luminosa resta spenta.



Una pressione del pulsante di test per un tempo superiore a 1 secondo provoca la trasmissione di un messaggio di "test", che viene segnalato dalla centrale se essa si trova in modo "test" o "installazione".



**Se un trasmettitore per contatti sorveglia più ingressi, effettuate una prova di entrambi, uno dopo l'altro.**

## Manutenzione

### Segnalazione di anomalia alimentazione

La batteria scarica di un trasmettitore per contatti viene segnalata da parte della centrale.

Per controllare se l'alimentazione del rivelatore è difettosa, premete il pulsante di test del rivelatore.

Se la spia luminosa non si accende, la batteria al Lito deve essere sostituita.

### Cambio della batteria

Portate la centrale in modo installazione, digitando:



*codice principale*

- e poi:

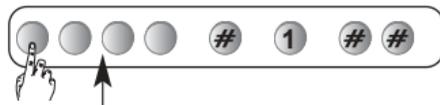


*codice installatore*

# Manutenzione

La programmazione effettuata sul rivelatore viene mantenuta anche dopo il cambio della batteria.

- Aprite il rivelatore (v. paragrafo "Apertura").
- Premete la linguetta di blocco della batteria al Litio.
- Aspettate almeno 2 minuti prima di collegare la pila nuova.
- Riportate la centrale in modo "Uso", digitando:



codice installatore

 **La pila deve tassativamente essere sostituita esclusivamente con una dello stesso tipo (BatLi28 - 3,6 V). Gettate poi la pila scarica in uno degli appositi contenitori previsti per questo scopo.**



# Caratteristiche

Caratteristiche tecniche	Trasmettitore per contatti	
	271-211 272-211	
Contatto magnetico incorporato	1	
Morsettiera per collegamento di contatti esterni	1	
Uso	interno	
Alimentazione	1 batteria al litio DAITEM 3,6 V	
Autonomia	5 anni in uso normale	
Trasmissione radio	TwinBand® 400/800 MHz	
Pulsante test	alimentazione e rilevazione	
Spia luminosa	1	
Temperatura di funzionamento	da -10 °C a +55 °C	
Autoprotezione	<ul style="list-style-type: none"><li>• all'apertura / al distacco</li><li>• al taglio del cavo</li></ul>	
Indici di protezione	IP 30 / IK 04	
Dimensioni L x A x P	138 x 26 x 30	
Peso	70 g	

**ATRAL**



**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ**

Fabbricante: **ATRAL S.A.**

Indirizzo: **rue du Pré-de-l'Orme - F-38926 Crolles Cedex - France**

Tipo di prodotto: **Trasmettitore per contatti**

Modello depositato: **Daitem**

Dichiariamo sotto la nostra responsabilità che i prodotti cui questa dichiarazione si riferisce sono conformi ai requisiti essenziali delle seguenti Direttive Europee:

- **Direttiva R&TTE: 99/5/CE**
- **Direttiva EMC: 89/336/CEE**
- **Direttiva Bassa Tensione: 73/23/CE**

in ottemperanza alle seguenti Normative Europee armonizzate:

<b>Codice dei prodotti</b>	<b>271-211</b>	<b>272-211</b>
EN 300 220-3	X	X
EN 300 330-2		
EN 300 440-2		
EN 50-130-4	X	X
EN 55022 & 55024		
EN 60950	X	X
TBR 21		

Questi prodotti possono essere utilizzati in tutta l'UE, i paesi di EEA, Svizzera.

Crolles, le 07/07/04

Firmato:  
Direttore  
Sviluppo e marketing prodotti